Ayshe Rubeva â?? â??Parla Mustafaâ?• (traduzione di Nicola Verderame)

Descrizione

RUBEVA.jpg

RUBEVA.jpg **Ayshe Rubeva** (1974) Ã¨ nata a cittÃ di Stara Zagora, in Bulgaria. Si Ã¨ laureata in storia e lettere allâ??UniversitÃ Statale di Shumen. Eâ?? autrice di sceneggiature cinematografiche e racconti ma dando sempre precedenza alla poesia che scrive sia in bulgaro che in turco. Il ciclo poetico *Speaking Mustafa* -e scritto in turco- Ã¨ parte del suo primo libro bulgaro con testo turco a fronte *????? ??? ?? ?????? / Bir gÃ¼n uÃ§aca??m* (*Un giorno comincerÃ² a volare*; Sofia, Scalino, 2015) e appare per la prima volta in traduzione italiana.

Ayshe Rubeva
Mustafa konu?uyor/ Parla Mustafa
traduzione dal turco di Nicola Verderame

*

bu ac?y? derinden tan?r?m
bu so?uk ?ehrin sisleri aras?nda
etraf?mda ku? misali dolan?r
nehrin kokusunu a?ar
Ã§ok gÃ¶zlÃ¼
Ã§ok yÃ¼zlÃ¼
Ã§ok sesli
Ã§ok elli
ben mi onsuz olam?yorum
yoksa o mu benden besleniyor
semay? gÃ¶rÃ¼yorum gece rÃ¼yamda
uÃ§suz bucaks?z mavi
gÃ¼ndÃ¼zleri bat?yorum
karanl?k derin uÃ§urumlara
ne Ã¶lÃ¼yorum ne de hayattay?m

conosco nel profondo questo dolore
fra le nebbie di questa fredda cittÃ
specie diverse di uccelli si addensano
sale lâ??odore del fiume

con molti occhi
molti visi
molte voci
molte mani
sono io a non poterne fare a meno
o Ã¨ il fiume a nutrirsi di me?
di notte sogno il cielo
limpido e sconfinato
di giorno affondo
in precipizi scuri
non sono morto nÃ© sono in vita

*

ya?murun alt?nda
kendimi bulmak iÃ§in yÃ¶nler Ã§iziyorum
Londra sokaklar?nda
do?ru e?ri
kÃ¶?eli kÃ¶?esiz
soru ve Ã¼nlem
i?aretleriyle dolu
k?sa karanl?k ayd?nl?k
kuzey ve gÃ¼ney

per ritrovarmi
sotto la pioggia
traccio delle linee
fra le strade di Londra
dritte o piegate
spigolose o curve
piene di punti
esclamativi o di domanda
brevi oscuritÃ , luci
nord e sud

*

benim iÃ§in henÃ¼z yeni olan
bu Ã§oksesli
multietnik ?ehirde
nehrin uysal melodisi ile
gÃ¶zlerini
saÃ§lar?n? sesini
ellerini hislerini hayal ettim
seninle kendimi dÃ¼?Ã¼ndÃ¼m
umutsuzdum
sevmek isterdim
sorusuz
ve cevaps?z
sevgi ile
gece ve gÃ¼ndÃ¼z
?imdi hayal ettiklerimi
hat?rlamay?
seviyorum

in questa cittÃ
ancora sconosciuta
multietnica
con la melodia placida del fiume
ho visto in sogno i suoi occhi,
i suoi capelli
la sua voce
ho pensato a me stesso con lei
non speravo piÃ¹
volevo amare senza domande
nÃ© risposte
notte e giorno
con affetto
ora mi piace ricordare
i miei sogni

*

?imdi sadece
Tower Bridgeâ??de
bir sokak lambas?n?n
benim iÃ§in yanmas?n? istiyorum

www.atelierpoesia.it

alt?nda bir bank olsun
otural?m
kÃ¶prÃ¼ bize f?s?ldas?n
sis bizi kucaklas?n
ya?mur bizi Ã¶psÃ¼n
o zaman belki de
ben ve yolda??m
YALNIZLIK
ba?arabiliriz â??
dÃ¼nyay? anlamay?

ora vorrei solo
che la luce di un lampione
si accendesse per me a Tower Bridge
e subito sotto
una panchina
per sedersi ad ascoltare
il sussurro del fiume
ci abbracci la nebbia
e la pioggia ci baci
e forse allora
io e la mia compagna di viaggio
SOLITUDINE
riusciremo
a comprendere il mondo

Note ai testi*: fra il 1984 e il 1985 i nomi dei turchi di Bulgaria sono stati cambiati forzosamente mentre la religione islamica Ã¨ stata bandita: Mustafa -la voce dei testi- Ã¨ arrestato e rilasciato solo nel 1989, al ritorno ad un regime democratico. Mustafa non riesce a vivere nÃ© in Bulgaria nÃ© in Turchia, ed Ã¨ per questo che si trasferisce a Londra dove viene arrestato per lavoro senza permesso. Il pomemetto (qui riprodotto parzialmente) Ã¨ una resa in versi dei suoi pensieri durante la detenzione nelle carceri inglesi.*
Lâ??autrice Ã¨ attualmente al lavoro per una ulteriore scrittura degli avvenimenti in forma di romanzo e di sceneggiatura.

Ayshe Rubeva (1974) Ã¨ nata a cittÃ di Stara Zagora, in Bulgaria. Si Ã¨ laureata in storia e lettere allâ??UniversitÃ Statale di Shumen. Eâ?? autrice di sceneggiature cinematografiche e racconti ma dando sempre precedenza alla poesia che scrive sia in bulgaro che in turco. Il ciclo poetico *Speaking Mustafa* -e scritto in turco- Ã¨ parte del suo primo libro bulgaro con testo turco a fronte *????? ??? ??*

?????? / Bir gÃ¼n uÃ§aca??m (*Un giorno comincerÃ² a volare*; Sofia, Scalino, 2015) e appare per la prima volta in traduzione italiana.

Fotografia di proprietÃ dellâ??autrice.

Nicola Verderame (1984) Ã¨ Doctoral Fellow presso la Berlin Graduate School Muslim Cultures and Societies, dove conduce una ricerca sullâ??architettura ottomana. Vive tra Berlino e Istanbul.Traduce principalmente poesia contemporanea turca in italiano. Collabora con la rivista turca â??Nota del Traduttoreâ?• (â??Ã?evirmenin Notuâ?•) e gestisce il blog â??Defter â?? Poesia turca contemporaneaturca contemporaneaâ?• dedicato ai poeti viventi che si esprimono in turco.Per Atelier ha tradotto poesie del piÃ¹ importante poeta turco vivente, Tu?rul Tanyol e del poeta turco/cipriota Mehmet Yashin.

Data di creazione
Marzo 20, 2015
Autore
root_c5hq7joi